

## COMUNICATO CONGIUNTO

1. Su invito del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana, Paolo Gentiloni, il Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Popolare Cinese, Wang Yi, ha effettuato una visita ufficiale in Italia dal 4 al 5 maggio 2016.

2. I due Ministri hanno avuto un approfondito colloquio, passando in rassegna i principali aspetti delle relazioni bilaterali, l'evoluzione del dialogo e della cooperazione tra Cina e Unione Europea, i temi regionali di comune interesse e le questioni di maggiore rilievo dell'agenda globale.

3. I due Ministri hanno valutato con ampia soddisfazione l'andamento dei rapporti bilaterali, esprimendo compiacimento per l'intensità e la stabilità del dialogo politico italo-cinese, proseguito proficuamente anche nel corso del 2015. Essi hanno manifestato la volontà di promuovere ulteriormente il flusso delle visite e degli incontri bilaterali, anche al massimo livello, al fine di continuare ad alimentare il partenariato strategico tra i due Paesi. I due Ministri hanno rinnovato l'impegno a conseguire pienamente gli obiettivi del *Piano d'azione triennale per il rafforzamento della cooperazione economica tra Italia e Cina* (giugno 2014) e della *Dichiarazione Congiunta tra i Governi italiano e cinese* (ottobre 2014), promuovendo una crescente e sempre più diversificata collaborazione settoriale e ponendo attenta considerazione agli interessi prioritari di ciascuna parte.

4. Avendo presente che nel 2020 ricorrerà il 50° anniversario dello stabilimento di relazioni diplomatiche tra Italia e Cina e che tale periodo coinciderà con il completamento del 13° programma quinquennale di sviluppo socio-economico cinese, i due Ministri hanno espresso il comune impegno a costruire un condiviso percorso di amicizia e collaborazione verso tale traguardo («*Road to 50*»).

5. I due Ministri hanno convenuto di accrescere ulteriormente la collaborazione bilaterale in seno alle organizzazioni internazionali di cui Italia e Cina fanno parte, con particolare riferimento al mantenimento di un dialogo regolare e di uno stretto coordinamento in materia di riforma del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

6. Nel riaffermare l'impegno dei due Paesi in favore della pace e della sicurezza, i due Ministri hanno discusso delle questioni regionali di comune interesse, con particolare riferimento alle crisi in

Libia, Siria, Iraq e alla connessa emergenza migratoria nel Mediterraneo, alla situazione in Ucraina e ai principali sviluppi in Asia orientale.

Essi hanno avuto un approfondito scambio di vedute anche sui principali temi dell'agenda globale, con riguardo soprattutto alla *governance* dell'economia mondiale, all'attuazione dell'*Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile* - ivi inclusi i seguiti della *Terza Conferenza Internazionale per il Finanziamento dello Sviluppo* - e all'entrata in vigore dell'*Accordo di Parigi* sui cambiamenti climatici. In questo contesto, l'Italia continuerà a fornire un fattivo e proficuo contributo alla Presidenza cinese del G20 in vista del Vertice di Hangzhou. E' stata altresì evocata la prospettiva della Presidenza italiana del G7 nel 2017.

I due Ministri hanno altresì espresso l'intenzione dei rispettivi Governi di contribuire attivamente al pieno successo dell'11° Vertice ASEM, in programma ad Ulaanbaatar (Mongolia) il 15 e 16 luglio 2016, che marcherà il 20° anniversario del dialogo e della cooperazione strutturale tra Europa e Asia.

7. I due Ministri hanno rinnovato l'impegno dei rispettivi Governi a contribuire al continuo rafforzamento del Partenariato Strategico sino-europeo. In quest'ottica, essi hanno riaffermato il comune sostegno ad un'efficace attuazione dell'*Agenda strategica di cooperazione tra Unione Europea e Cina per il 2020* - incentrata sulle dimensioni di "pace e sicurezza", "prosperità", "sviluppo sostenibile" e "scambi people-to-people" - e ad una positiva e rapida conclusione dei negoziati sino-europei per gli accordi sugli investimenti e per la tutela delle indicazioni geografiche.

Si è altresì convenuto sull'opportunità che l'Unione Europea e la Cina continuino a sviluppare i dialoghi tematici bilaterali già in essere. In tale contesto, i due Ministri, nel riaffermare l'importanza della promozione e della tutela dei diritti umani, hanno concordato sull'utilità che l'Unione Europea e la Cina continuino a sviluppare il dialogo e la collaborazione in tale ambito sulla base dei principi di eguaglianza e di mutuo rispetto.

I due Ministri hanno espresso comune sostegno alla preparazione e al proficuo svolgimento del XVIII Vertice Unione Europea-Cina.

8. I due Ministri sono intervenuti alla sessione di apertura della settima riunione plenaria del Comitato Governativo Italia-Cina, cui hanno preso parte rappresentanti delle Amministrazioni Pubbliche italiane e cinesi che contribuiscono alla dinamica dei rapporti bilaterali.

I due Ministri hanno confermato il ruolo centrale del Comitato Governativo quale meccanismo di impulso, coordinamento e sistematizzazione dell'intero spettro della cooperazione italo-cinese,

richiamando nel contempo l'importanza degli organismi di *governance* settoriale della collaborazione bilaterale, con particolare riferimento alla Commissione Mista per la cooperazione economico-commerciale e alla Commissione Mista per la scienza e la tecnologia.

I due Ministri hanno tracciato le linee direttrici di ulteriore sviluppo della collaborazione inter-governativa nei diversi settori. Essi hanno anche richiamato l'importanza di un continuo rafforzamento del dialogo e della cooperazione tra gli enti territoriali dei due Paesi e di una crescente ed articolata collaborazione tra associazioni, fondazioni e *think-tank* dei due Paesi.

I due Ministri hanno altresì evidenziato l'importante ruolo complementare del Business Forum Italia-Cina, del Forum e della Settimana annuale dell'Innovazione italo-cinese e, in prospettiva, del Forum Culturale Italia-Cina, quali piattaforme di dialogo tra i rispettivi sistemi imprenditoriali, scientifici e culturali.

9. Per quanto concerne le relazioni economico-commerciali, i due Ministri hanno rinnovato l'impegno congiunto per una continua crescita del flusso bilaterale di beni e servizi e per un progressivo e sostanziale riequilibrio dell'interscambio. Ciò con particolare riferimento ai cinque settori prioritari delineati nel vigente Piano d'azione triennale per il rafforzamento della cooperazione economica tra Italia e Cina: tecnologie ambientali e sviluppo sostenibile, agricoltura e sicurezza alimentare, urbanizzazione sostenibile, sanità, aviazione e aerospazio.

In questo contesto, si è convenuto sull'opportunità di sfruttare ulteriormente le potenzialità delle piattaforme di commercio elettronico e di favorire la piena ed efficace operatività di ICE-Agenzia in Cina e del Consiglio Cinese per la Promozione del Commercio Internazionale (CCPIT) in Italia.

E' stato inoltre espresso sostegno per una crescente collaborazione nel settore espositivo e fieristico, con particolare riferimento alla partecipazione cinese alla XXI edizione della Triennale di Milano e alla programmazione, nel novembre 2016, della prima edizione del Salone del Mobile italiano a Shanghai.

È stato nel contempo riaffermato l'impegno per un effettivo e più ampio accesso ai rispettivi mercati, che ponga attenzione alla parità di condizioni per le imprese dei due Paesi e ad un'adeguata tutela della proprietà intellettuale.

I due Ministri hanno rimarcato la centralità dei flussi reciproci d'investimento quale fattore di interazione strutturale e di lungo periodo tra i rispettivi sistemi economici. E' stato quindi espresso l'auspicio che tali flussi possano ulteriormente svilupparsi, soprattutto in relazione a investimenti di tipo produttivo e nel settore della ricerca e dello sviluppo, in un'ottica di alimentazione della crescita

economica e dell'occupazione. In quest'ottica, è stato espresso sostegno alla collaborazione in atto tra gli enti investitori istituzionali dei due Paesi.

Particolare attenzione è stata posta alla massimizzazione delle sinergie tra l'iniziativa cinese «*One Belt, One Road*» e le capacità offerte dal sistema italiano di trasporti e infrastrutture, anche in connessione con il rafforzamento delle reti di trasporto trans-europee. I due Ministri hanno anche rilevato che la comune *membership* d'Italia e Cina nell'*Asian Infrastructure Investment Bank* (AIIB) costituirà un ulteriore volano di collaborazione bilaterale nel settore delle infrastrutture e contribuirà a promuovere la connettività sino-europea.

I due Ministri hanno concordato sull'importanza di impostare collaborazioni economiche bilaterali in Paesi terzi, avvalendosi di strutture finanziarie già esistenti e valutando la possibile creazione di nuovi strumenti.

I due Ministri hanno convenuto sull'opportunità che la XII Commissione Mista possa svolgersi quanto prima in Italia, al fine di imprimere ulteriore impulso e coordinamento alle relazioni economico-commerciali tra i due Paesi.

10. I due Ministri hanno riaffermato l'importanza dello sviluppo della cooperazione bilaterale nel settore dell'agricoltura e della sicurezza alimentare. In quest'ottica, è stato espresso compiacimento per la firma, nel gennaio 2016, dei Protocolli bilaterali in materia di esportazione degli agrumi e dei controlli di qualità sull'olio di oliva e si è preso nota con favore dell'intensificata collaborazione sui dossier fito-sanitari tra le pertinenti Amministrazioni dei due Paesi. Si è anche convenuto di potenziare il dialogo e la collaborazione italo-cinese in tema di alimentazione e agricoltura nell'ambito delle competenti Agenzie delle Nazioni Unite.

11. Con riferimento al settore scientifico e tecnologico, è stata richiamata la proficua visita in Cina, nel novembre 2015, della Ministra italiana dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che ha consentito di imprimere ulteriore impulso alla già intensa cooperazione in atto tra i due Paesi. I due Ministri hanno anche registrato con favore lo sviluppo della cooperazione scientifico-tecnologica in materia di spazio, richiamando i positivi risultati conseguiti nella collaborazione dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) con la *Chinese Academy of Sciences* (CAS), la *China National Space Agency* (CNSA) e la *China Manned Space Agency* (CMSA).

12. I due Ministri hanno espresso soddisfazione per i risultati della visita della Ministra della Salute italiana in Cina, nel gennaio del 2016, che hanno gettato le basi per un salto di qualità della cooperazione bilaterale nel settore della salute e dei servizi sociali. E' stata sottolineata l'importanza di dare piena attuazione al Piano di Azione per il periodo 2016-2018 tra i rispettivi Ministeri della Salute, perseguendo in tale contesto, in un'ottica di concretezza, il rafforzamento della collaborazione e degli scambi di esperienze, anche individuando congiuntamente specifiche realtà territoriali. Riferimento è stato fatto anche all'attuazione del Piano d'Azione per il periodo 2015-2017 tra il Ministero della Salute italiano e la *China Food and Drug Administration* (CFDA) per la collaborazione nel campo della supervisione su alimenti, farmaci, dispositivi medici e cosmetici.

13. I due Ministri hanno accolto con favore il reiterato impegno delle pertinenti Amministrazioni a sviluppare una partnership innovativa in materia di protezione ambientale e sviluppo sostenibile, basata su procedure trasparenti ed efficaci e sulla creazione di opportunità economiche per le aziende italiane e cinesi, in un contesto di adeguata protezione della proprietà intellettuale. E' stata rilevata in questo contesto l'intenzione di promuovere progetti-pilota a livello locale per concrete collaborazioni bilaterali in materia di riduzione dell'inquinamento. Si è altresì convenuto di continuare a rafforzare il dialogo e la collaborazione in materia di contrasto dei cambiamenti climatici, con l'obiettivo di contribuire, all'attuazione dell'Accordo di Parigi. Ulteriori sinergie e forme di collaborazione verranno ricercate nell'ambito della comune appartenenza alla *International Renewable Energy Agency* (IRENA) e nel contesto della *International Energy Agency* (IEA).

14. I due Ministri hanno riaffermato l'importanza di sviluppare appieno la collaborazione nel settore della cultura, anche quale volano di sviluppo economico e dei flussi turistici bilaterali.

A tale proposito, è stato espresso l'auspicio di un'intensificazione degli incontri a livello di Ministri o Vice Ministri della Cultura, anche ai fini della messa in operatività del Forum Culturale Italia-Cina.

I due Ministri hanno rinnovato l'impegno a proseguire i negoziati per il rapido raggiungimento di un Accordo su riconoscimento/istituzione dei rispettivi Istituti di Cultura/Centri Culturali. E' stata anche evocata la possibilità di realizzare scambi bilaterali di "buone pratiche" in tema di gestione dei siti UNESCO e di istituire una piattaforma di collaborazione tra siti UNESCO dei due Paesi. E' stato inoltre espresso il comune sostegno all'attuazione della Risoluzione 38 C/48 della Conferenza Generale UNESCO relativa alla protezione dei patrimoni culturali e alla promozione del pluralismo culturale in

caso di conflitto armato, per la quale l'Italia ha recentemente messo a disposizione un'apposita *Task Force* nazionale.

15. I due Ministri hanno riaffermato l'impegno a rafforzare, su basi di reciprocità e nel quadro dei rispettivi ordinamenti giuridici, l'insegnamento e la diffusione della lingua cinese in Italia e della lingua italiana in Cina. Si è inoltre convenuto sull'importanza di continuare a rafforzare le collaborazioni tra Università, i programmi di doppia laurea, master e dottorato congiunto e i progetti di scambio post-dottorale.

E' stato altresì riaffermata l'utilità degli scambi e delle attività di cooperazione tra gli enti dei due Paesi che operano nei settori della modernizzazione della pubblica amministrazione e della formazione dei dirigenti pubblici.

16. I due Ministri hanno ribadito l'importanza dei flussi turistici e degli scambi "people-to-people" ai fini dell'approfondimento della reciproca conoscenza e del rafforzamento dei tradizionali legami di amicizia tra i due Popoli.

In connessione con l'obiettivo di incrementare la mobilità tra i due Paesi, essi hanno espresso compiacimento per l'avvenuto rafforzamento dei collegamenti aerei diretti fra Italia e Cina, convenendo sulla necessità di una piena attuazione, su basi di reciproca soddisfazione, delle intese raggiunte al riguardo tra le rispettive Autorità aeronautiche.

17. I due Ministri hanno sottolineato l'importanza degli sviluppi raggiunti dalla collaborazione bilaterale in materia di sicurezza, con particolare riferimento all'attivazione del Meccanismo Operativo di Consultazione annuale tra il Ministero dell'Interno italiano e il Ministero di Pubblica Sicurezza cinese e alla conclusione da parte degli stessi Ministeri, nel settembre 2015, del Memorandum d'intesa per l'esecuzione di pattugliamenti congiunti di polizia nei rispettivi Paesi.

E' stata confermata l'opportunità di sviluppare ulteriormente la cooperazione tra le pertinenti Amministrazioni nel contrasto al terrorismo e nella lotta alla criminalità organizzata transnazionale e alla tratta di esseri umani. E' stata anche espressa la volontà di rafforzare la collaborazione ai fini della gestione dei flussi migratori.

Apprezzamento è stato altresì espresso per i significativi avanzamenti registrati nel dialogo e nella collaborazione bilaterale in materia di giustizia, esemplificati anche dall'entrata in vigore, nel corso del 2015, del Trattato di reciproca assistenza giudiziaria in materia penale e del Trattato

bilaterale in materia di estradizione. Si è inoltre convenuto sull'utilità di promuovere scambi di esperienze e di buone prassi nel contrasto alla corruzione.

18. I due Ministri hanno ribadito l'importanza di stimolare ulteriormente la collaborazione e gli scambi anche nel settore sportivo. Da parte italiana sono state rinnovate le congratulazioni per l'assegnazione alla Città di Pechino dei Giochi Olimpici invernali del 2022 ed è stata richiamata la candidatura della Città di Roma ad ospitare i Giochi Olimpici estivi del 2024.

19. È stato infine convenuto che l'ottava sessione plenaria del Comitato Governativo sarà ospitata in Cina, alla presenza dei Ministri degli Affari Esteri della Repubblica Italiana e della Repubblica Popolare Cinese.

Fatto a Roma il 5 maggio 2016 nelle versioni italiana e cinese, entrambe facenti egualmente fede.

*Il Ministro degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale  
della Repubblica Italiana*

*Il Ministro degli Affari Esteri  
della Repubblica Popolare Cinese*